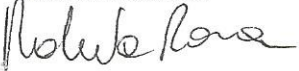


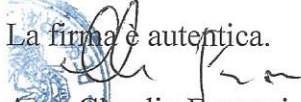
Procura

La sottoscritta Ronca Roberta C.F RNCRR73B63G482B nata a Pescara il 23/02/1972 residente in Montesilavano(Pe) alla ViaSagittario n.4 previamente informata ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del d.lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, delega a rappresentarla e difenderla nel presente giudizio ed in ogni stato e grado del medesimo, compresa la fase esecutiva, l'Avv.Claudio Frascari al quale conferisce ogni e più ampia facoltà di legge, ivi compreso il potere di potere di chiamare terzi in giudizio, svolgere riconvenzionali,richiedere provvedimenti cautelari, nominare sostituti, transigere e conciliare, rinunciare agli atti e rilasciare quietanza promettendo ratifica. Elegge domicilio presso lo studio del suddetto Avvocato sito in Cepagatti(Pe) alla Via Gran Sasso n.60. Autorizza il medesimo al trattamento dei loro dati personali conformemente alle norme del d.lgs. 196/03 e limitatamente alle finalità connesse all'esecuzione del mandato professionale

Ronca Roberta



La firma è autentica.



Avv. Claudio Frascari

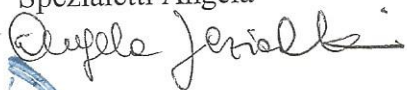


Cepagatti(Pe)

Procura

La sottoscritta Spezialetti Angela C.F. SPZNGL74L65A488N nata a Atri(Te) il 25/07/1974 e residente in Silvi(Te) alla Via Roma n.349 a previamente informata ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del d.lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, delega a rappresentarla e difenderla nel presente giudizio ed in ogni stato e grado del medesimo, compresa la fase esecutiva, l'Avv. Claudio Frascari al quale conferisce ogni e più ampia facoltà di legge, ivi compreso il potere di potere di chiamare terzi in giudizio, svolgere riconvenzionali, richiedere provvedimenti cautelari, nominare sostituti, transigere e conciliare, rinunciare agli atti e rilasciare quietanza promettendo ratifica. Elegge domicilio presso lo studio del suddetto Avvocato sito in Cepagatti(Pe) alla Via Gran Sasso n.60. Autorizza il medesimo al trattamento dei loro dati personali conformemente alle norme del d.lgs. 196/03 e limitatamente alle finalità connesse all'esecuzione del mandato professionale

Spezialetti Angela



La firma è autentica.



Cepagatti(Pe)


ISTANZA PER LA DETERMINAZIONE DELLE MODALITA' DI
NOTIFICAZIONE EX ART 151 C.P.C.

Il sottoscritto procuratore che rappresenta e difende i ricorrenti giusta procure estese in calce al suesteso ricorso

Premesso che:

1) Il ricorso ha per oggetto l'accertamento del diritto dei ricorrenti al reinserimento nelle vigenti graduatorie ad esaurimento per il triennio 2014/2017 per le classi di concorso di Scuola d'Infanzia e/o Scuola Primaria;

2) Ai fini dell'integrale instaurazione del contraddittorio il ricorso ut supra deve essere notificato, a parere degli scriventi, a tutti i docenti potenzialmente controinteressati ossia tutti i docenti già iscritti nelle graduatorie ad esaurimento, relative alla Provincia di Pescara, per le classi di concorso per la Scuola di Infanzia e per la Scuola Primaria.



3) La notifica del ricorso in via ordinaria sarebbe impossibile non soltanto in ragione del numero dei ricorrenti e del numero dei destinatari, che rende complesso se non impossibile individuare quali soggetti in concreto sarebbero controinteressati, ma anche in relazione al fatto che anche i docenti non iscritti in graduatoria ad esaurimento ma iscritti nelle varie graduatorie di istituto nella Provincia di Pescara e posizionati nella fascia II sarebbero potenzialmente superati in graduatoria dai ricorrenti in caso di esito positivo della presente procedura.

4) La tradizionale notificazione per pubblici proclami prevede che sia pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale un semplice sunto del ricorso.

L'efficacia di tale forma di notificazione è stata più volte messa in dubbio e significative, a riguardo, sono le osservazioni illustrate nella decisione del Cons. di Stato n.106/1990 "...non pare possa ragionevolmente invocarsi un onere di diligenza media del cittadino-potenziale convenuto in un giudizio- di prendere visione costante del Foglio degli annunci legali della Provincia o della Gazzetta Ufficiale, nei quali il sunto del ricorso viene pubblicato".

5) La pubblicazione sulla G.U. appare comunque oltremodo onerosa per i ricorrenti

6) Il Giudice adito può autorizzare, rammenta questa difesa a se stessa, la notifica con qualunque mezzo idoneo compresi quelli per via telematica ex art 151 c.p.c.

7) La Giurisprudenza Amministrativa ha più volte disposto, quale forma di notifica alternativa alla tradizionale notificazione per pubblici proclami ex art 150 c.p.c. la pubblicazione del ricorso nel testo integrale sul sito Internet del ramo di amministrazione interessata al procedimento di cui si controverte (ex multis Tar Lazio ord n.176/2009, n.177/2009, n.178/2009, n.179/2009).

8) Anche la Giurisprudenza del Lavoro si è orientata in tal senso in particolare laddove, come nel caso, sussistano motivi di urgenza. Invero "...l'urgenza e la sformatizzazione della presente procedura nonché la peculiarità del caso (numero dei soggetti destinatari della notifica, interesse gradatamente ridotto dei più ad interloquire, esistenza di un'area tematica sul sito istituzionale) giustificano il ricorso a forme alternative di notifica nei termini stessi indicati da parte ricorrente; applicando pertanto l'art 151 c.p.c. autorizza la ricorrente alla chiamata in causa dei soggetti individuati con l'ordinanza del 31/08/2011 mediante inserimento del ricorso e dell'ordinanza stessa nell'apposita area tematica del sito istituzionale del Ministero del Lavoro e dell'Ufficio Regionale per la Liguria" (Trib. Genova provvedimento del 01/09/2011 R.g. n.3578/2011). Gli assunti delineati dagli arresti giurisprudenziali citati valgono tanto più nel caso di specie alla luce della domanda cautelare sopra disposta che esige la speditezza della procedura in costanza del periculum in mora.

9) Tale forma di notifica continua ad essere utilizzata dal Giudice Amministrativo nonché dal Giudice Ordinario in tutte le vertenze collettive, come evincibile dal sito del Miur indirizzo http://www.istruzione.it/web/ministero/proclami/proclami_12.

Tutto Quanto Premesso

Il sottoscritto procuratore


Insta

Affinchè L'Ill.mo Tribunale Sez. Lavoro valutata l'opportunità di autorizzare la notificazione ex art 151 c.p.c. con modalità differenti da quelle previste dalla legge ivi compresa la notifica per pubblici proclami, voglia autorizzare la notifica del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza ex art 700 c.p.c. ed ex art 420 c.p.c.:

- 1) Quanto ai potenziali controinteressati tramite pubblicazione del testo integrale del ricorso e del pedissequo decreto sul sito Internet del M.I.U.R.
- 2) Quanto alle amministrazioni convenute, mediante consegna di copia all'Avvocatura distrettuale dello Stato competente per territorio.

Con Osservanza

Avv. Claudio Frascari



Cepagatti 9 Settembre 2014



TRIBUNALE DI PESCARA

- Sezione Lavoro -

Cron. 8885/13

Il Giudice di Pescara, Magistrato del Lavoro; *

Letto il ricorso che precede;

Visti gli articoli di legge;

F I S S A

per la comparizione delle parti avanti a sè e per la discussione del presente ricorso l'udienza del 21/11/2014 ore 09,00 e segg. Dispone che, a cura del ricorrente, venga eseguita la notifica alla controparte del ricorso e del pedissequo decreto entro il 30/10/2014.

Pescara, 2/10/2014



IL CANCELLIERE

Il Direttore Amministrativo
(dott.ssa Angela Pedote)

IL GIUDICE

James G.

TRIBUNALE DI PESCARA

DEPOSITATO IL 03 OTT. 2014

Il Direttore Amministrativo
(dott.ssa Angela Pedote)



TRIBUNALE di PESCARA

SEZIONE LAVORO

IL GIUDICE

Dott. ssa Luigina Tiziana MARGANELLA,
letto il ricorso che precede
visti gli artt. 415, comma II e 416 c.p.c.

FISSA

l'udienza di comparizione delle parti per il giorno
5 / 12 / 2014 ore 09.00

Ricordando alla parte convenuta di:

- 1) costituirsi almeno dieci giorni prima dell'udienza con deposito in cancelleria di memoria difensiva, nella quale
- 2) proporre, a pena di decadenza, eventuali domande in via riconvenzionale, eccezioni di rito e di merito non rilevabili d'ufficio;
- 3) prendere posizione in modo preciso sui fatti affermati dall'attore a fondamento della domanda;
- 4) formulare tutte le sue difese in fatto e in diritto;
- 5) indicare specificamente, a pena di decadenza, i mezzi di prova dei quali intende avvalersi, in particolare dei documenti da depositare.

Per una più celere definizione del processo,

INVITA

le parti all'inoltro, in formato word, dei propri atti introduttivi e delle eventuali note o memorie che dovessero autorizzarsi nel corso del giudizio, con indicazione specifica di numero di ruolo e parti, all'indirizzo di posta elettronica che di seguito si riporta:

*Autore ha la notifica del ricorso e dell'atto davanti d'istruzione, e
notifica a ART. 200 c.p.c. a sensi dell'ART. 151 c.p.c.*

Pescara, 24 / 09 / 2014

IL GOT

(dott.ssa Teodora Ferrante)

T. Ferrante

E' copia conforme all'originale.

Pescara, **07 OTT. 2014**

L'Assistente Giudiziario
(Loredana D'Antonio)

TRIBUNALE DI PESCARA

03 OTT. 2014

DEPOSITATO

[Signature]

